

Dipartimento di TRASPORTI e LOGISTICA

Articolazione Logistica

Piano di lavoro funzionale alla redazione del piano di lavoro preventivo individuale del docente

Anno Scolastico 2018/2019

Disciplina: LOGISTICA

Secondo biennio: quarto anno

Competenze disciplinari di riferimento

Il percorso formativo si prefigge l'obiettivo di far sviluppare le seguenti competenze, declinate in termini di conoscenze e abilità, facendo riferimento alle linee guida ministeriali.

COMPETENZE

Gestire l'attività di movimentazione interna tenendo conto delle interazioni con l'ambiente fisico circostante in cui viene espleta

Gestire in modo appropriato gli spazi interni al magazzino, organizzare i servizi di carico e scarico e lo stoccaggio interno delle merci

Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi

Conoscenze	Abilità	Competenze specifiche
Processi di approvvigionamento	Programmare l'approvvigionamento delle merci e la movimentazione di magazzino	Realizzare una distinta base
Programmazione e gestione della produzione	Programmare le richieste e gli ordini alla produzione	Pianificare il fabbisogno delle materie prime destinati ai sistemi produttivi (MRP) a partire dalla distinta base fornita
Pianificazione della domanda nel contesto della Supply Chain e flusso di pianificazione e tipologie di piani di domanda	Saper formulare piani di domanda con metodi quantitativi	Individuare le metodologie più adatte e progettare un flusso di lavoro per generare una previsione accurata
Metodologia di gestione delle	Saper applicare i metodi di riordino	Progettare un sistema di gestione

scorte: pianificazione delle scorte e dimensionamento delle scorte di sicurezza	per la gestione delle scorte e dimensionare la scorta di sicurezza	delle scorte
Gestione e classificazione dei costi	Saper applicare i metodi per la misurazione dei costi della logistica	Costruire un sistema di calcolo dei costi del processo logistico
Gestione della certificazione di qualità. Normative UNI, EN, ISO	Saper confrontare modelli e sistemi di certificazione	Individuare la procedura migliore per la certificazione della qualità
Regolamenti internazionali concernenti la sicurezza	Saper identificare i principi guida del Documento di Valutazione dei Rischi	Operare in sicurezza

Strumenti didattici:

Si prevede l'utilizzo, accanto al libro di testo (Fabrizio Dallari: Corso di logistica e trasporti – ED HOEPLI - vol. 2), di dispense fornite dal docente. L'utilizzo delle LIM per le lezioni frontali e l'uso della piattaforma Moodle per le esercitazioni di laboratorio. E' previsto inoltre, che durante l'attività di laboratorio i ragazzi siano coinvolti attraverso i LEAN GAME in un'attività che simula il processo produttivo. Verrà successivamente effettuata un' esperienza con l'attrezzatura della LEAN PRODUCTION finalizzata all'ottimizzazione del processo produttivo in ottica KaiZen. A conclusione dell'anno scolastico verrà effettuata un'UdA a carattere interdisciplinare che valuterà il livello di competenza acquisito.

Metodologie didattiche:

Tali percorsi didattici ottemperano alla necessità di fornire agli alunni conoscenze che spesso appartengono, vista la natura trasversale della disciplina "logistica", ad ambiti diversi se pur affini e talvolta presuppongono apporti da altre materie (statistica, informatica, meccanica, diritto). Le metodologie individuare sono le seguenti:

- Lezione frontale e/o partecipata
- UdA multidisciplinari: logistica e matematica
- Esercitazioni guidate dal docente teoriche e pratiche (problem solving)
- Esercitazioni individuali e/o in gruppi omogenei e non, teoriche e pratiche (learn by doing; cooperative learning; metodo SCRUM).
- Stesura di relazioni sulle esperienze effettuate
- Interventi di consolidamento e/o approfondimento
- Uscite didattiche

Numero e tipologie di prove di verifica:

Le verifiche prevedono:

- Una prova sommativa costituita da test ed esercizi per la verifica di conoscenze e abilità e da problemi per la verifica di abilità e competenze
- Verifiche formative in itinere: due prove semistrutturate e una non strutturata

- Valutazione delle attività di laboratorio, individuali e di gruppo e delle relazioni relative a tali esperienze

Criteri di valutazione verifiche:

In relazione alla valutazione delle verifiche il dipartimento delibera l'utilizzazione della seguente griglia:

Nessuna conoscenza degli argomenti proposti, presenza di gravi errori sia di calcolo che concettuali	1 ÷ 3
Conoscenza frammentaria degli argomenti fondamentali, presenza di errori di rilievo	4
Conoscenza incompleta degli argomenti trattati; presenza di errori non gravi	5
Conoscenza degli elementi basilari; sostanziale correttezza nella risoluzione di esercizi standard, pur con qualche errore non grave	6
Padronanza discreta degli argomenti proposti, esposizione abbastanza ordinata e coerente pur con qualche imperfezione.	7
Conoscenza completa degli argomenti proposti, capacità di analisi e sintesi degli argomenti	8
Conoscenza approfondita degli argomenti trattati, capacità di rielaborare autonomamente gli argomenti studiati in contesti nuovi	9 ÷ 10

Individuazione degli obiettivi minimi:

Il dipartimento ha individuato come obiettivi minimi i seguenti argomenti:

1. Utilizzare la gestione delle attività logistiche di riordino e approvvigionamento delle risorse: MRP
2. Individuare e calcolare i costi parziali e totali relativi alla produzione
3. Valutare quale metodologia di previsione adottare ed effettuare le previsioni
4. Individuare le quantità da produrre nelle metodologie Pull e Push
5. Saper applicare i metodi di riordino per la gestione delle scorte
6. Valutare le condizioni di sicurezza
7. Valutare le condizioni inerenti la certificazione della qualità di un prodotto

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Gabriella Piccoli